

Vs. Rif:
Nota Prot. n. 0062335 del 17.02.2022

- Alla **REGIONE ABRUZZO**
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica
Ufficio Pianificazione e Programmi
dpc026@pec.regione.abruzzo.it
- E, p.c.
- Al **SUAP – Sportello Unico per le Attività Produttive**
suapediliziasangro@pec.it
- Spett.le **“TOTARO ROTTAMI S.r.l.”**
totarorottamisrl@pec.it
- Al **COMUNE DI PAGLIETA**
protocollo@pec.comune.paglieta.ch.it
- Alla **PROVINCIA DI CHIETI**
protocollo@pec.provincia.chieti.it
- Al **Servizio GENIO CIVILE Regionale di Chieti**
dpe017@pec.regione.abruzzo.it
- Alla **ASL 02 LANCIANO VASTO CHIETI**
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
info@pec.asl2abruzzo.it
- Alla **ARTA – SEDE CENTRALE**
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it
- Alla **REGIONE ABRUZZO**
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
dpc024@pec.regione.abruzzo.it
- Alla **REGIONE ABRUZZO**
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
dpc025@pec.regione.abruzzo.it
- Alla **ARAP – Sede Pescara**
arapabruzzo@pec.it
- Alla **ARAP – Casoli**
casoli@arapabruzzo.it

U
ARTA ABRUZZO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0013016/2022 del 18/03/2022
Firmatario: ROBERTO COCCO, ANNA GIANSANTE

Alla **SASI SPA**
sasispa@legalmail.it

Al **COMANDO PROVINCIALE DEI VV.F.**
com.prev.chieti@cert.vigilfuoco.it

Al **SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI**
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Alla **DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE E
DEL WELFARE**
dpf@pec.regione.abruzzo.it

Al **DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TERRITORIO -AMBIENTE**
pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it

OGGETTO: Ditta “ **TOTARO ROTTAMI S.r.l.**” - Via Aosta n. 5, Paglieta (CH).
D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – L.R. n. 45/2007 e s.m.i.
Richiesta Autorizzazione Regionale alla Realizzazione e Gestione di un Impianto di
Smaltimento e Recupero di Rifiuti Pericolosi e non Pericolosi.
Indizione CdS: Richiesta Integrazioni.

In esito alla Vs. Nota in Riferimento, acquisita ai Ns. atti col Prot. n. 7616.2022 del
17.02.2022, con la quale codesto Servizio Regionale ha convocato la CdS, ex Art. 14-bis della
L.241.1990, per la Ditta in oggetto e ha richiesto il Parere della scrivente Agenzia,

✓ Esaminati i Documenti Progettuali pubblicati sul sito Regionale all'indirizzo
<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-art-208>,

si ritiene necessario comunicare e richiedere alla Ditta quanto segue.

La scrivente Agenzia ha delineato alcuni processi di **Recupero** dei Rifiuti in ingresso sulla
base della Normativa vigente così come visionabili dalle Tabelle dei Codici EER di seguito
riportate.

La Ditta opererà in conformità al **Regolamento UE 333/2011** ed al **Regolamento UE
517/2013** per la quale risulta essere certificata (All. 16).

Tali operazioni, incluse le eventuali operazioni di **selezione, cernita**, ecc., identificate con la
sigla **R12, verranno svolte mediante strumentazioni manuali** quali trapani, martelli, giraviti e
quant'altro utile e necessario, e verranno effettuate nei pressi delle aree individuate di “messa in
riserva/recupero rifiuti metallici e non”, **in area impermeabilizzata** e dotata di sistema di raccolta
delle acque meteoriche.



A tal proposito si definisce che:
*si utilizzano i codici attività **R1-R11** quando dall'operazione si produce un EoW ovvero si tratta di impiego diretto, le operazioni di cernita, compattazione, selezione etc. sono contemplate nell'attività R13 (messa in riserva [R13] per la produzione di materia prima secondaria per l'industria metallurgica mediante **selezione**, eventuale trattamento a secco o a umido per l'eliminazione di materiali e/o sostanze estranee in conformità alle seguenti caratteristiche [R4]).*

Tabella 1 Metalli ferrosi

Metalli ferrosi operazioni R13 - R4 ai fini EoW Punti 3.1 D.M. 5/02/1998		ALLEGATO C alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152			ALLEGATO B alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	Punti D.M. 5/02/1998 ed operazioni di recupero ammissibili
EER	Descrizione	R4	R12	R13	D15	
10 02 10	Scaglie di laminazione	X		X	X	3,1: R13, R4
10 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X		X	X	
12 01 01	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	X		X	X	
12 01 02	Polveri e particolato di metalli ferrosi	X		X	X	
12 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X		X	X	
15 01 04	Imballaggi metallici	X		X	X	
16 01 17	Metalli ferrosi	X		X	X	
17 04 05	Ferro e acciaio	X		X	X	
19 01 02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	X		X	X	
19 01 18	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	X		X	X	
19 12 02	Metalli ferrosi	X		X	X	
20 01 40	Metalli	X		X	X	
16 01 16	Serbatoi per gas liquefatto	X		X	X	
10 09 14	Scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13				X	nessuna
10 09 99	Rifiuti non specificati altrimenti				X	
11 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti				X	
19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio				X	
10 02 01	Rifiuti del trattamento delle scorie			X	X	4.4: R4, R5
10 02 02	Scorie non trattate			X	X	
10 09 06	Forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05			X	X	7.25: R5, R5 (test di cessione all. 3)
10 09 08	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07			X	X	
10 09 12	Altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11			X	X	
11 01 14	Rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13			X	X	5.16: R4



Tabella 2 Metalli non ferrosi

Metalli non ferrosi operazioni R13 - R4 ai fini EoW Punti 3.2 e 3.1 del D.M. 5/02/1998		ALLEGATO C alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152			ALLEGATO B alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	Punti D.M. 5/02/1998 ed operazioni di recupero ammissibili	
EER	Descrizione	R4	R12	R13	D15		
10 08 99	Rifiuti non specificati altrimenti	x		x	x	3.2 e 3.1: R4, R13	
11 05 01	Zinco solido	x		x	x		
11 05 99	Rifiuti non specificati altrimenti	x		x	x		
12 01 03	Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	x		x	x		
12 01 04	Polveri e particolato di metalli non ferrosi	x		x	x		
12 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	x		x	x		
15 01 04	Imballaggi metallici	x		x	x		
16 01 18	Metalli non ferrosi	x		x	x		
17 04 01	Rame, bronzo, ottone	x		x	x		
17 04 02	Alluminio	x		x	x		
17 04 03	Piombo	x		x	x		
17 04 04	Zinco	x		x	x		
17 04 06	Stagno	x		x	x		
17 04 07	Metalli misti	x		x	x		
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi	x		x	x		
19 12 03	Metalli non ferrosi	x		x	x		
20 01 40	Metalli	x		x	x		
10 03 02	Frammenti di anodi				x		nessuna
10 03 16	Schlumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15				x		
11 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti				x		
10 03 99	Rifiuti non specificati altrimenti				x		
10 05 11	Scorie e schlumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10				x		
10 05 99	Rifiuti non specificati altrimenti				x		
10 07 03	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi				x		
10 07 99	Rifiuti non specificati altrimenti				x		
10 08 14	Frammenti di anodi				x		
10 10 06	Forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05				x		
10 10 08	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07				x		
10 10 14	Scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13				x		
10 03 05	Rifiuti di allumina			x	x	4,7: R5	
10 05 01	Scorie della produzione primaria e secondaria			x	x	3,3: R4	
10 06 01	Scorie della produzione primaria e secondaria			x	x	4,1: R4, R5, R5 (test di cessione all. 3)	
10 06 02	Scorie e schlumature della produzione primaria e secondaria			x	x		
10 08 09	Altre scorie			x	x		
10 08 11	Scorie e schlumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10			x	x		
10 10 03	Scorie di fusione			x	x		
10 06 99	Rifiuti non specificati altrimenti			x	x	4,3: R4, R5	
10 07 01	Scorie della produzione primaria e secondaria			x	x	3,9: R4	
10 07 02	Scorie e schlumature della produzione primaria e secondaria			x	x		
10 10 12	Altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11			x	x	5,12: R4	
10 10 99	Rifiuti non specificati altrimenti			x	x	5,11: R4	
11 01 14	Rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13			x	x	5,16: R4	
11 02 06	Rifiuti da processi idrometallurgici del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05			x	x		
11 02 03	Rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi			x	x	13,26: R5	
11 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti			x	x	3,4 - 3,7 - 3,12 - 4,6 - 5,10 - 5,16: R4	



- RECUPERO (R13/R3/R4) RIFIUTI NON PERICOLOSI CONTENENTI METALLI (**RAEE**) (Tabella 3)

Le MPS ottenute, caratterizzate principalmente da metalli e plastica, saranno conformi alle specifiche dei Regolamenti **UE 333/2011** e **715/2013** (per quanto riguarda i metalli) ed alle specifiche **UNIPLAST-UNI 10667**.

Tabella 3 RAEE

RAEE operazioni R13 - R3 - R4 ai fini EoW Punti 5.7 - 5.8 - 5.9 - 5.19 - 3.1 D.M. 5/02/1998		ALLEGATO C alla parte IV del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152				ALLEGATO B alla parte IV del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152	Punti D.M. 5/02/1998 ed operazioni di recupero ammissibili
EER	Descrizione	R3	R4	R12	R13	D15	
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	x	x		x	x	5.19 R13 - R3 - R4
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	x	x		x	x	
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	x	x		x	x	
11 01 14	Rifiuti di disgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13				x	x	5.16: R4
11 02 06	Rifiuti da processi idrometallurgici del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05				x	x	
11 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti				x	x	3.4 - 3.7 - 3.12 - 4.6 - 5.10 - 5.16: R4

- RECUPERO (R13/R3) RIFIUTI DI **PLASTICA**

Le operazioni di recupero effettive, consisteranno nell'asportazione delle sostanze estranee (qualora presenti) e la successiva triturazione e macinazione per l'ottenimento di materiali plastici conformi alle specifiche **UNIPLAST-UNI 10667** (Tabella 4).

Tabella 4 Plastica

Plastica operazioni R13 - R3 ai fini EoW Punti 6.1 - 6.2 - 6.4 del D.M. 5/02/1998		ALLEGATO C alla parte IV del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152			ALLEGATO B alla parte IV del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152	Punti D.M. 5/02/1998 ed operazioni di recupero ammissibili
EER	Descrizione	R3	R12	R13	D15	
02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	x		x	x	6.1: R3, R13
15 01 02	Imballaggi di plastica	x		x	x	
17 02 03	Plastica	x		x	x	
19 12 04	Plastica e gomma	x		x	x	
20 01 39	Plastica	x		x	x	
07 02 13	Rifiuti plastici	x		x	x	6.2 R3, R13
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	x		x	x	
16 01 19	Plastica	x		x	x	
16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	x		x	x	6.4 R3, R13
07 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti	x		x	x	



- RECUPERO (R13/R3) RIFIUTI DI CARTA, CARTONE E PRODOTTI DI CARTA

Le specifiche delle **MPS** prodotte dall'attività di recupero di tali rifiuti, conformi con le specifiche **UNI-EN 643**. (Tabella 5).

Tabella 5 Carta Cartone e Prodotti di carta

Carta operazioni R13- R3 ai fini EoW Punti 1.1- 1.2 del D.M. 5/02/1998		ALLEGATO C alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152			ALLEGATO B alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	Punti D.M. 5/02/1998 ed operazioni di recupero ammissibili
EER	Descrizione	R3	R12	R13	D15	
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone	x		x	x	1.1: R13 - R3
15 01 05	Imballaggi compositi	x		x	x	
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	x		x	x	
20 01 01	Carta e cartone	x		x	x	
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	x		x	x	1.2: R3 - R13
19 12 01	Carta e cartone	x		x	x	14.1: R3 produzione di CDR

- STOCCAGGIO (R13/D15) TIPOLOGIE DESCRITTE ED ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI

Verrà eventualmente effettuata attività di recupero R12 descritta alla Sezione “**SCAMBIO RIFIUTI (R12)**” (operazione ammissibile per **Legno e Vetro**) - (Tabella 6 e 7).

Tabella 6 Legno

Legno operazioni R13- R3 Punti 9.1- 9.2- 9.6 del D.M. 5/02/1998		ALLEGATO C alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152		ALLEGATO B alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	Punti D.M. 5/02/1998 ed operazioni di recupero ammissibili
EER	Descrizione	R12	R13	D15	
03 01 01	Scarti di corteccia e sughero	x	x	x	9.1 - 9.2: R3 R13
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	x	x	x	
03 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	x	x	x	
15 01 03	Imballaggi in legno	x	x	x	9.1: R3, R13
17 02 01	Legno	x	x	x	
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	x	x	x	
20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	x	x	x	

L'operazione **R12** (scambio, raggruppamento) è “*ammissibile*” per questa tipologia di rifiuti attribuendo il codice **19 12 07** (Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06).



Tabella 7 Vetro

Vetro operazioni R13- R Punti 2.1 - 2.2 del D.M. 5/02/1998		ALLEGATO C alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152		ALLEGATO B alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	Punti D.M. 5/02/1998 ed operazioni di recupero ammissibili
EER	Descrizione	R12	R13	D15	
10 11 12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	X	X	X	2.1: R5, R13
16 01 20	Vetro	X	X	X	
17 02 02	Vetro	X	X	X	
19 12 05	Vetro	X	X	X	
15 01 07	Imballaggi di vetro	X	X	X	2.1 - 2,2: R5, R13
20 01 02	Vetro	X	X	X	

L'operazione **R12** (scambio, raggruppamento) è “*ammissibile*” per questa tipologia di rifiuti attribuendo il codice **19 12 05** (Vetro).



Rifiuti vari (Tabella 8)
Tabella 8 Rifiuti vari

Rifiuti vari operazioni R13		ALLEGATO C alla parte IV del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152	ALLEGATO B alla parte IV del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152	Punti D.M. 5/02/1998 ed operazioni di recupero ammissibili	
EER	Descrizione	R13	D15		
08 01 12	Pitture e vernici di soarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11		x	Nessuna	
08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 18		x		
08 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti		x		
08 03 08	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro		x		
08 03 13	Soarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12		x		
08 03 99	Rifiuti non specificati altrimenti		x		
08 04 10	Adesivi e sigillanti di soarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 08		x		
08 04 16	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 16		x		
08 04 99	Rifiuti non specificati altrimenti		x		
10 04 99	Rifiuti non specificati altrimenti		x		
15 01 09	Imballaggi in materia tessile		x		
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11		x		
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14		x		
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti		x		
16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03		x		
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)		x		
16 07 99	Rifiuti non specificati altrimenti		x		
16 10 02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01		x		
16 10 04	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03		x		
19 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti		x		
19 10 04	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03		x		
19 10 06	Altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 06		x		
20 01 99	Altre frazioni non specificate altrimenti		x		
20 03 07	Rifiuti ingombranti		x		
20 03 99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti		x		
16 01 03	Pneumatici fuori uso	x	x		10.2: R3, R13
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	x	x		15.1: R3 produzione di biogas
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	x	x		13.20: R5
10 02 08	Rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	x	x		7.22 - 7.27 - 12.17: R5
10 03 18	Rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17	x	x		13.26: R5
10 03 24	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	x	x		13.7: R5, R10 (test di cessione all. 3 escluso solfati)
12 01 17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	x	x		7.10: R5, R5 (test di cessione all. 3)
16 06 05	Altre batterie ed accumulatori	x	x		3.10: R4
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	x	x	5.5: R4, R8	
16 08 03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	x	x	5.3: R4, R8 (pirotattamento)	
16 08 04	Catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 16 08 07)	x	x		
16 11 04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	x	x	7.20: R4	
16 11 06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 06	x	x	7.9: R5	
17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	x	x	7.29: R5	
19 12 08	Prodotti tessili	x	x	8.9: R3, R13	
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali micid) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	x	x	14.1: R3 produzione di CDR	
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	x	x	3.10: R4	
20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili	x	x	14.1 17.1 (CDR e gas)	
16 06 05	Altre batterie ed accumulatori			3.10: R4	



Alla luce di quanto sopra e a seguito di un necessario riesame dei Rifiuti Pericolosi da parte della Ditta, si chiede alla stessa di revisionare l'elenco completo dei Codici EER presentato a corredo dell'istanza di Autorizzazione.

Inoltre, per ogni singolo Codice EER in ingresso all'Impianto, laddove ricorra, dovrà essere dichiarata:

- a. La capacità annua R12-R13.
- b. La capacità annua R3.
- c. La capacità annua R4.
- d. La capacità annua D15.
- e. Capacità istantanea R13 (per Categorie di Rifiuti) .
- f. Capacità istantanea D15 (per Categorie di Rifiuti).

Si richiede, altresì, alla Ditta di:

1. Motivare la Potenzialità annua dell'Impianto dichiarata per le Operazioni R3-R4 dei Rifiuti Pericolosi in considerazione del fatto che per tali Rifiuti sono contemplate solo le operazioni di Recupero e Smaltimento R13-D15 (Rif. Elenco Codici EER).
2. Verificare sulla Planimetria e sull'Elenco dei Codici EER, l'uguaglianza dei valori relativi all'estensione delle aree destinate alla messa in riserva (R13) dei Rifiuti.
3. Descrivere la modalità di stoccaggio dei Rifiuti Pericolosi, di cui si contano 121 Codici EER in ingresso, in previsione delle Operazioni R13 e D15 che intende effettuare sugli stessi e dell'estensione dell'area (mq 150) ad essi destinata.
4. Descrivere la gestione dello stoccaggio dei Rifiuti in R13 e dei Rifiuti in D15, coesistenti in una stessa area, a garanzia della immiscibilità degli stessi.
5. Descrivere dettagliatamente ed in maniera puntuale e specifica il tipo di stoccaggio e la superficie di stoccaggio destinati ai singoli rifiuti conferiti presso l'Impianto, a fronte delle seguenti descrizioni del tutto generiche e vaghe che prefigurano una molteplicità di scenari possibili in contrasto con il carattere definitivo di un Progetto quale quello in esame:
 - ✓ “Cumuli e/o Cassoni scarrabili a cielo aperto o chiudibili e/o Casse metalliche o in materiale plastico sovrapponibili e/o Big bags”.
 - ✓ “Contenitori stagni e/o Vasche di raccolta in HDPE e/o Serbatoi, Cassoni scarrabili a cielo aperto o chiudibili e/o Casse metalliche o in materiale plastico sovrapponibili”.
 - ✓ “Area stoccaggio su superficie coperta e scoperta, su basamenti pavimentati ed impermeabili”.
6. Descrivere il numero e i particolari costruttivi e capacitivi dei contenitori/cassoni/casse/big bags/serbatoi utilizzati per lo stoccaggio dei Rifiuti, la loro precisa ubicazione e, laddove ricorra, l'altezza di accatastamento; nel caso dei serbatoi, in particolare, si chiede di conoscere le dimensioni del relativo bacino di contenimento.
7. Descrivere le caratteristiche geometriche dei cumuli di stoccaggio dei Rifiuti.

Infine,

- Considerata la natura dei Rifiuti trattati (es. limatura, polveri e particolato di metalli ferrosi e non ferrosi, ecc.).
- Tenuto conto che le lavorazioni di recupero avvengono anche all'esterno del capannone.



- Preso atto che la stessa Ditta ha già dichiarato di mettere in atto misure mitigative per la tutela della matrice aria.
- Ritenuto necessario il contenimento di eventuali dispersioni di polveri durante le varie fasi di trattamento, stoccaggio e movimentazione di rifiuti e di materie prime seconde prodotte,

si invita la Ditta a valutare la necessità di richiedere, nell'ambito dell'istanza di AU in esame, anche l'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera.

In merito si chiede, anche, se la stessa intende dismettere l'Impianto di cui al Punto di Emissione E1 "Triturazione Cavi Elettrici" autorizzato con Provvedimento AUA n. 4 del 17.01.2018.

Quanto sopra viene richiesto al fine di poter valutare in maniera esaustiva il Progetto ed esprimere, compiutamente, il Parere di competenza.

L'occasione è gradita per porgere

Distinti Saluti.

Il Collaboratore Tecnico Professionale
Ing. Anna GIANANTE

Il Direttore del Distretto
Dott. Roberto COCCO
*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

